

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DELL'OCCUPAZIONE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 4137 in data 27-07-2018

OGGETTO : APPROVAZIONE A PARZIALE SANATORIA DI MODIFICAZIONE DEL TESTO DELLA SCHEDA AZIONE DENOMINATA “FORMAZIONE CONTINUA INTERAZIENDALE (CODICE OCC.10402.16AB.1)” ALLEGATA ALL’AVVISO “ACCRESIMENTO DELLE COMPETENZE DELLA FORZA LAVORO - AZIONI DI FORMAZIONE CONTINUA 2017/2018 – AVVISO 16AB” APPROVATA CON PD 6354/2016 E MODIFICATA CON PD 3419/2017 E DELL’ ALLEGATO “DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI “DE MINIMIS” APPROVATO CON PD 6354/2016 E MODIFICATO CON PD 6877/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DELL’OCCUPAZIONE

Vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1443 in data 25 ottobre 2017 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a decorrere dal 16 novembre 2017, a modificazione della DGR 476/2017;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 225 in data 26 febbraio 2018 recante il conferimento di incarico dirigenziale al sottoscritto;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 28 dicembre 2017 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 e delle connesse disposizioni applicative;

Richiamato il Provvedimento Dirigenziale n. 6354 in data 15 dicembre 2016, recante: "Approvazione dell'Avviso pubblico "Accrescimento delle competenze della forza lavoro - Azioni di formazione continua 2017/2018" per la presentazione di progetti da realizzare nell'ambito del PO FSE Valle d'Aosta 2014/20 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Prenotazione di spesa.";

Richiamato il Provvedimento Dirigenziale n. 3419 in data 6 luglio 2017, recante: "Rettifiche al testo dell'Avviso "Accrescimento delle competenze della forza lavoro - azioni di formazione continua 2017/2018 – Avviso 16AB" e dei relativi allegati approvati con PD 6354/2016. Precisazioni in merito agli esiti della valutazione dei progetti presentati a valere sulla prima scadenza dell'avviso stesso, esiti approvati con PD 1999/2017";

Richiamato il Provvedimento Dirigenziale n. 6877 in data 6 dicembre 2017, recante: "Rettifica al testo dell'Avviso "Accrescimento delle competenze della forza lavoro - Azioni di formazione continua 2017/2018 – Avviso 16AB" approvato con PD 6354/2016. Riformulazione delle scadenze previste e recupero prima scadenza, riconoscimento delle spese sostenute per la certificazione delle competenze, delle qualifiche e abilitazioni professionali.";

Considerato che il punto o) del Provvedimento Dirigenziale n. 3419/2017 modificava l'ultima frase dei vincoli di attuazione della scheda azione denominata "Formazione continua interaziendale (codice OCC.10402.16AB.1)" (campo "Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione)"), approvata con Provvedimento Dirigenziale n. 6354/2016, nel seguente modo: *"Nel caso in cui tutti o parte dei partecipanti di un'impresa si ritirino dal percorso e non vengano sostituiti da partecipanti di altre imprese, non verrà modificato l'aiuto de minimis assegnato all'impresa stessa. Non sarà in ogni caso possibile inserire nei gruppi classe, né in aggiunta al numero massimo previsto né in sostituzione di allievi ritirati, partecipanti di imprese inizialmente non previste ovvero partecipanti afferenti ad imprese già coinvolte nel corso stesso."*;

Riscontrato che, a far data dalla prima scadenza dell'Avviso 16AB, relativamente a fattispecie che interessano la stessa azienda e non altre, l'Ufficio formazione professionale ha ritenuto che è possibile che l'azienda vari i nominativi dei propri dipendenti partecipanti ad uno specifico corso, fermo restando il numero massimo degli stessi e il rispetto della normativa vigente;

Ritenuto quindi necessario riformulare e integrare il testo della modifica precedentemente approvata con Provvedimento Dirigenziale n. 3419/2017 nel seguente modo: *"Non sarà in ogni caso possibile inserire nei gruppi classe, né in aggiunta al numero massimo previsto né in sostituzione di allievi ritirati, partecipanti di imprese inizialmente non previste ovvero partecipanti afferenti ad imprese già coinvolte nel corso stesso ma diverse da quella a cui afferiscono gli allievi ritirati o impossibilitati a partecipare. Sarà quindi possibile, nell'ambito dello stesso corso, la sostituzione di pari numero di allievi ritirati o impossibilitati a partecipare purchè appartenenti alla medesima impresa."*; tale sostituzione infatti non comporta alcuna modifica all'importo "de minimis" stabilito inizialmente né per l'impresa stessa né per le altre imprese partecipanti al corso;

Considerato che si rende necessario modificare ulteriormente il modello "dichiarazione per la concessione di aiuti "de minimis"" nell'ottica di semplificare i controlli delle autocertificazioni prodotte dalle imprese migliorando il procedimento amministrativo;

DECIDE

1. **di approvare**, a parziale sanatoria, la modifica apportata alla scheda azione denominata “Formazione continua interaziendale (codice OCC.10402.16AB.1)” allegata all’Avviso “Accrescimento delle competenze della forza lavoro - Azioni di formazione continua 2017/2018 – Avviso 16AB” approvata con Provvedimento Dirigenziale n. 6354/2016 e modificata con Provvedimento Dirigenziale n. 3419/2017 nel seguente modo: *“Non sarà in ogni caso possibile inserire nei gruppi classe, né in aggiunta al numero massimo previsto né in sostituzione di allievi ritirati, partecipanti di imprese inizialmente non previste ovvero partecipanti afferenti ad imprese già coinvolte nel corso stesso ma diverse da quella a cui afferiscono gli allievi ritirati o impossibilitati a partecipare. Sarà quindi possibile, nell’ambito dello stesso corso, la sostituzione di pari numero di allievi ritirati o impossibilitati a partecipare purchè appartenenti alla medesima impresa.”*;
2. **di dare atto** che la modifica di cui al punto 1. ha efficacia retroattiva e quindi è applicabile a tutti i progetti presentati a valere sull’Avviso 16AB;
3. **di approvare** la modifica da apportare al modello “dichiarazione per la concessione di aiuti “de minimis”” allegato al presente Provvedimento Dirigenziale per farne parte integrante;
4. **di dare atto** che il modello modificato di cui al punto 3. dovrà essere utilizzato per la presentazione dei progetti a partire dall’undicesima scadenza (finestra tra il 1° agosto 2018 e il 20 settembre 2018);
5. **di dare atto** che il presente Provvedimento Dirigenziale non comporta oneri diretti, indiretti o aggiuntivi a carico dell’Amministrazione regionale.

L’estensore

Palmira GASPARD

Il Dirigente

Igor RUBBO



**DICHIARAZIONE
PER LA CONCESSIONE DI AIUTI "DE MINIMIS"**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare/legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	Nata/o il	Nel Comune di	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa		
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA
	Data costituzione	Data inizio attività
	Codice ATECO	REA
	Recapito telefonico	Indirizzo PEC

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui ai sottocitati Regolamenti (UE):

Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale - Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo - Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca e acquacoltura – Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

e in particolare per la seguente attività (specificare con precisione il tipo di attività per la quale si riceve l'aiuto)

PROGETTO	TITOLO	IMPRESA/ORGANISMO PROPONENTE

nell'ambito dell'Avviso pubblico "Accrescimento delle competenze della forza lavoro – Azioni di formazione continua 2017/2018"

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato B);

DICHIARA

Sezione A – Lavoratori coinvolti nella formazione

che al succitato progetto parteciperanno n. lavoratori appartenenti all'impresa.

DICHIARA

Sezione B – Dimensione dell'impresa

di rientrare nella dimensione d'impresa:

Micro

Piccola

Media

Grande

DICHIARA INOLTRE

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'articolo 39 della LR 6 agosto 2007, n. 19,

Sezione C – Sedi coinvolte dalla formazione

che l'impresa **non ha una sede sul territorio regionale**, ma si impegna ad insediarsi entro la data di avvio delle attività formative

oppure

che i **lavoratori che parteciperanno alle attività formative previste nel progetto fanno riferimento alle seguenti sedi presenti sul territorio regionale (indicare sede legale e/o sede/i operativa/e dichiarata/e all'Agenzia delle entrate o alla camera di commercio) :**

Indirizzo	Comune

Sezione D – Natura dell'impresa

che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.

che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato A:

(L'anagrafica è da ripetere se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica			
		j			
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(L'anagrafica è da ripetere se necessario)

Anagrafica impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica			
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione E – Rispetto del massimale

1) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

2.1 - che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;

oppure

2.2 - che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti gli aiuti «*de minimis*» indicati nella **tabella sottostante**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato B)

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato B)

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Data _____

Firma del legale rappresentante

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato B)

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso l'aiuto <i>de minimis</i>	Ente richiedente	Riferimento normativo/amministrativo	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo	
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
TOTALE								

Data _____

Firma _____



ALLEGATO A (da duplicare a bisogno)

DICHIARAZIONE PER LE IMPRESE CONTROLLATE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI "DE MINIMIS"

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare/legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	Nata/o il	Nel Comune di	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa		
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA

che risulta aderente al progetto formativo

PROGETTO	TITOLO	IMPRESA/ORGANISMO PROPONENTE

candidato nell'ambito dell'Avviso pubblico "Accrescimento delle competenze della forza lavoro – Azioni di formazione continua 2017/2018" del POR FSE 2014/20

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato B);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'articolo 39 della LR 6 agosto 2007, n. 19,

DICHIARA⁴

⁴ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».

che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato conces so il <i>de minimis</i>	Ente richieden te	Riferimento normativo/amministra tivo	Provvedime nto di concessione e data	Reg. UE <i>de minimi s</i>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabi le all'attivit à di trasporto merci su strada per conto terzi
						Conces so	Effettiv o	
1								
2								
3								
TOTALE								

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Data _____

Firma del legale rappresentante

ALLEGATO B –
ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI RELATIVE AGLI AIUTI
“DE MINIMIS” ASSEGNATI ALLE IMPRESE

Il legale rappresentante di ogni impresa aderente al progetto e pertanto candidata a beneficiare di un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti e che è contenuta nei modelli di dichiarazione di cui sopra.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento. Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Con riferimento alla compilazione della dichiarazione di cui sopra e del relativo allegato A si segnala quanto sotto:

Sezione D Natura dell'impresa:

Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”. Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento (UE) n. 1407/2013 e art. 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1408/2013

Ai fini dei presenti regolamenti, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa aderente al progetto faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante la dichiarazione

sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato A. Tali dichiarazioni dovranno essere allegare alla dichiarazione resa da parte dell'impresa aderente al progetto.

Sezione E: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa aderente al progetto per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3 (8) del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e art.3 (8) del Regolamento (UE) n. 1408/2013) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa aderente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e art.3(9) del Regolamento (UE) n. 1408/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

IGOR RUBBO

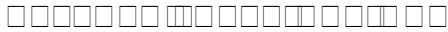
RBBGRI69A22A326J/7

430010005612852.73

XoyUNm36iZ3014PGV

lRtgUpdA=

Firmato digitalmente da
RBBGRI69A22A326J/7430010005612852.73XoyUNm36i
Z3014PGVlRtgUpdA=
DN:
cn=RBBGRI69A22A326J/7430010005612852.73XoyUN
m36iZ3014PGVlRtgUpdA=,
serialNumber=RBBGRI69A22A326J,
givenName=IGOR, sn=IGOR RUBBO, o=Progetto CNS
Anubapex/Unical, ou=Università della Calabria, c=IT
Data: 2018.07.19 16:53:59 +02'00'



IL SEGRETARIO REFERTO

**BALESTRA
MASSIMO**

DN: cn=BALESTRA MASSIMO,
sn=BALESTRA, givenName=MASSIMO,
dnQualifier=16572718, c=IT,
o=REGIONE AUTONOMA VALLE
D'AOSTA, title=DIRIGENTE,
serialNumber=IT:BLSMSM62L29F205W
Date: 2018.07.27 17:57:42 +02'00'